

I temi caldi al centro della XXIII assise che si svolgerà a Merano dal 2 al 5 dicembre prossimo

Il convegno Anusca scalda i motori

Sotto i riflettori lo stato civile a tinte Ue e la nuova accademia

DI PARIDE GULLINI
presidente Anusca

La macchina organizzativa del XXIII convegno nazionale che si terrà a Merano dal 2 al 5 dicembre presso il centro congressi Kurhaus è ormai partita e il programma di massima dei lavori, frutto delle tante indicazioni che sono pervenute alla segreteria nazionale, si va delineando nelle sue linee generali.

E quella del programma la parte più impegnativa dell'intera organizzazione perché si tratta di contemperare due opposte esigenze: da un lato quella di tanti operatori che vorrebbero i lavori incentrati esclusivamente sui problemi pratici per avere risposte ai dubbi interpretativi che li assillano quotidianamente nel delicato rapporto con l'utenza, dall'altro quella della dirigenza dell'associazione che vede nel convegno un momento unico per discutere e illustrare le tematiche generali che incidono sul futuro dell'attività degli operatori demografici, da cui fare scaturire le grandi linee strategiche del settore e delineare il ruolo che l'associazione può svolgere in questo contesto per affermare e fare emergere sempre di più la professionalità degli operatori. In questo senso l'obiettivo primario è fare del convegno il punto più alto e qualificato di approfondimento sulle tematiche demografiche e l'occasione per portare all'attenzione generale anche le problematiche di altri paesi europei con le quali ci dovremo sempre più confrontare.

Il programma cerca di soddisfare queste due esigenze: realizzare come sempre un grande evento sia per il numero dei partecipanti sia quale sede autorevole per l'elaborazione della politica nazionale per le tematiche del settore; contribuire a rinsaldare il legame con la base quale momento unico, per l'autorevolezza degli esperti presenti, per fornire agli operatori gli indirizzi operativi pratici per il loro lavoro.

Il tema della «circolazione delle informazioni anagrafiche» e del sistema Ina-Saia alla base di tutti i progetti dell'e-government, fondamentale per assicurare nuovi e più moderni servizi ai cittadini, sarà quindi al centro dei lavori per fare il punto sullo stato di alcuni dei più qualificati e complessi progetti e sottolineare l'impegno dei comuni per sostenere lo sforzo di ammodernamento della nostra pubblica amministrazione. Si parlerà del progetto People, della seconda fase di sperimentazione della carta d'identità elettronica, con interventi dei rappresentanti di alcuni comuni che stanno operando in concreto, nonché di alcuni progetti innovativi che vedono impegnato il comune di Cesena in collaborazione con Anusca.

Come poi non ricordare che il tema dell'armonizzazione delle disposizioni in materia di stato civile, che è uno degli obiettivi dell'associazione europea degli ufficiali di stato civile (Evs) di cui Anusca è socio fondatore: è un argomento del quale si dovrà occupare quanto prima il legislatore europeo se vogliamo contribuire a realizzare veramente l'integrazione dei popoli. Va anche preso atto che i costumi cambiano e che le unioni partenarie già regolamentate in altri paesi europei sono destinate a influenzare in futuro il nostro legislatore e di conseguenza anche l'attività degli ufficiali di stato civile. Di questo e di altri problemi legati allo status delle persone e che testimoniano il grado di civiltà dei popoli si occuperanno i lavori del convegno.

L'ultima giornata sarà come sempre dedicata alle esigenze pratiche degli operatori che potranno avere le risposte degli esperti dell'associazione su tutte le problematiche del loro lavoro.

Sempre per rispondere a queste esigenze pratiche sono previsti altresì anche diversi work-

shop su tematiche specifiche, in particolare su alcune esperienze di comuni di grandi dimensioni per l'organizzazione dei servizi ai cittadini.

Merano sarà anche l'occasione per parlare dell'Accademia degli ufficiali di stato civile che si sta realizzando a Castel San Pietro Terme e il cui primo intervento (uffici e aule didattiche) sarà inaugurato nei prossimi mesi e illustrare le linee strategiche sul ruolo originale che la stessa può svolgere nello specifico settore. Si tratta di un complesso edificio che pone il nostro paese all'avanguardia in Europa; i soci Anusca lo mettono a disposizione delle istituzioni ed esso sottolinea il ruolo pubblico che l'associazione svolge da anni.

Ci sono quindi tutte le premesse perché il convegno di Merano segni un'ulteriore significativa tappa nel lungo cammino che l'associazione ha intrapreso per valorizzare un settore amministrativo fondamentale per la vita di relazione dei cittadini. L'augurio, come sempre, che la partecipazione premi l'impegno organizzativo e la qualità dei relatori.

E Ciampi concede l'alto patronato

DI SAURO DAL FIUME

L'Anusca è particolarmente felice di poter contare anche quest'anno sull'attenzione del presidente della repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Con un telegramma del 30 giugno, Gaetano Gifuni, segretario generale alla presidenza si dice «lieto di comunicare che il presidente della repubblica ha concesso l'alto patronato al XXIII convegno nazionale di Anusca».

L'importante appuntamento annuale è patrocinato dalla presidenza del consiglio dei ministri, dal ministero dell'interno, dal ministero delle comunicazioni, dal ministero della giustizia, dal dipartimento della funzione pubblica, dalla regione autonoma

del Trentino-Alto Adige, dalla provincia autonoma di Bolzano (Alto Adige), dall'Associazione nazionale comuni italiani, dall'Istituto nazionale di statistica e dal comune di Merano. Il comitato d'onore del XXIII convegno nazionale è per il momento

composto da Marcello Pera, presidente del senato della repubblica, Pierferdinando Casini, presidente della camera dei deputati, Giuseppe Pisanu, ministro dell'interno, Roberto Castelli, ministro della giustizia, Maurizio Gasparini, ministro delle comunicazioni, Luigi Mazzeola, ministro della funzione pubblica, Carlo Andreotti, presidente

regione autonoma Trentino-Alto Adige, Luis Durnwalder, presidente provincia autonoma di Bolzano, Luigi Biggeri, presidente Istat, Leonardo Domenici, presidente Anci, Giustino Di Santo, commissario del governo di Bolzano, Franz Alber, sindaco di Merano.

Il tema centrale del XXIII convegno nazionale, in calendario dal 2 al 5 dicembre a Merano, sarà «I servizi demografici nell'e-government - Il ruolo dell'Anusca» e i lavori si apriranno nella mattinata del 2 dicembre con il «progetto Ina-Saia e la circolarità demografica», per chiudersi il 5 dicembre con la tavola rotonda «L'Anusca risponde agli operatori».

Il consiglio che l'Anusca dà ai propri associati e a tutti i funzionari e gli operatori dei servizi demografici, è di inviare al più presto l'iscrizione. In considerazione del particolare periodo scelto, che coincide con gli ormai famosi mercatini di Natale dell'Alto Adige e, tenuto conto della limitata disponibilità alberghiera, l'associazione sollecita l'invio delle iscrizioni (è possibile scaricare il modulo dal sito www.anusca.it) entro il 20 settembre 2003.

Infatti, le adesioni in netto anticipo rispetto alla data della manifestazione, consentiranno un'organizzazione più puntuale delle manifestazioni collaterali.

Una piccola cortesia che l'Anusca ricambierà con una «sorpresa». A tutti i partecipanti al XXIII convegno nazionale che invieranno l'iscrizione entro il 20 settembre sarà consegnato un gradito omaggio da ritirare con l'apposito tagliando presso il Kurhaus di Merano.

Per informazioni: segreteria Anusca (051-944641; fax 051-942733; e-mail segreteria@anusca.it).



Carlo Azeglio Ciampi

A Ferrara la presentazione dell'iniziativa lanciata da Anusca con l'Ica

Scambi di atti e convenzioni Arrivano volume e cd-rom

DI PRIMO MINGOZZI

L'Anusca di Ferrara, su richiesta dell'Ica centrale, ha presentato a fine giugno agli oltre 30 operatori demografici della provincia ferrarese un volume e un cd-rom sullo «Scambio internazionale degli atti di stato civile» e una «Guida pratica per l'applicazione delle convenzioni internazionali». Volume e cd-rom sono opera di Luca Tavani, presidente del comitato provinciale di Lodi, e Valerio Muzzioli, che hanno voluto raccogliere tutti gli accordi che l'Italia ha stretto in materia di scambio di atti dello stato civile, per mettere gli operatori in grado di svolgere al meglio il loro lavoro. Si tratta di convenzioni, accordi, protocolli e dichiarazioni che legano gli stati prevalentemente in Europa e in America latina ordinati sistematicamente sotto forma di calendario, in cui, mensilmente, in base alle prescrizioni contenute in ciascun accordo, sono riportati gli adempimenti da effettuare. «Per ogni accordo», ha precisato Tavani, «sono stati predisposti alcuni modelli previsti da accordi e che vincolano, nella forma, lo scambio d'informazioni o di atti di stato civile, con le controparti contraenti». Ma qual è la ragione di questo sforzo editoriale dell'Ica e degli autori ai quali Anusca ha concesso il patrocinio?

Una risposta scontata, che affonda le ragioni nei problemi crescenti derivati dal fenomeno della migrazione che «negli ultimi anni si è allargato a macchia d'olio». Da qui la necessità di un costante aggiornamento dei dati, sempre più problematico per il rapido spostamento delle persone che rendono assai difficoltoso lo scambio d'informazioni sulle registrazioni dello stato civile. Si tratta di materiale didattico di grande attualità, che ha come destinatario l'ufficio di stato civile dei comuni.

È chiaramente una «guida pratica», come hanno detto gli autori, per l'applicazione delle convenzioni internazionali di cui è consigliabile dotarsi. Uno strumento di lavoro che, come scrive il presidente di Anusca nella presentazione, gli autori mettono a disposizione dei servizi demografici, «come supporto indispensabile per rispondere alle esigenze dei cittadini». Alla presentazione ufficiale nell'aula del consiglio comunale di Ferrara, sono intervenuti la dirigente dei servizi, Lucia Bergamini, il presidente del comitato provinciale Anusca, Marco Giovannini, e il presidente nazionale di Anusca, Paride Gullini, che ha portato il saluto dell'associazione e indicato gli impegni di lavoro dei prossimi mesi, con l'inaugurazione in autunno dei due

fabbricati previsti nel primo intervento dell'Accademia degli ufficiali di stato civile e il grande convegno nazionale (siamo all'edizione numero 23) di Anusca, che si terrà a Merano dal 2 al 5 dicembre. Naturalmente non sono mancati i dovuti apprezzamenti per gli autori Tavani e Muzzioli, che hanno promosso l'iniziativa editoriale e l'hanno realizzata da veri professionisti. Quindi, massima soddisfazione per l'opera che contribuisce a semplificare il rapporto dell'operatore con le convenzioni internazionali in materia di scambio degli atti dello stato civile e per garantire a tutti i cittadini, servizi sempre più efficienti». Informazioni presso la Divisione editoriale Ica, tel. 035-4524306.

Pagina a cura di Primo Mingozzi
Ufficio Stampa



Via dei Mille, 35/E-F

40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. +39 051 944641 r.a. - fax +39 051 942733 - 6951465

Internet: www.anusca.it
e-mail: segreteria@anusca.it